



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. REGGC / 120 / 2016 del 05-09-2016	OGGETTO: CONTROLLO DEL VICINATO
---	--

L'anno **Duemilasedici** il giorno **Cinque** del mese di **Settembre** alle ore **17:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
SIMONELLI FEDERICO	SINDACO	Presente
MONFRINI LUIGI	VICESINDACO	Presente
PIGNI FELICE	ASSESSORE	Assente
BIGNARDI MARIA AURORA	ASSESSORE	Presente
PALOMBA GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
LORUSSO FABIO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Michelina Di Matteo.

Il presidente Signor Federico Simonelli, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONTROLLO DEL VICINATO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del SERVIZIO VIGILANZA URBANA/ANNONA/UFFICIO MESSO/SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE in allegato e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e sulla stessa il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

FATTA CONSTARE, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la competenza a deliberare sull'argomento indicato in oggetto,

tutto ciò premesso

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, corredata dei prescritti pareri;

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi e palesi, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: “CONTROLLO DEL VICINATO”

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che sul territorio comunale da tempo si stanno verificando furti all'interno delle abitazioni private e più in generale numerosi reati predatori contro il patrimonio, e che questi fenomeni creano allarme sociale nonché un diffuso senso di percezione di insicurezza;

PRESO ATTO che in numerosi Comuni italiani sono sorte spontanee aggregazioni di cittadini, volte ad un maggiore presidio del territorio attraverso una forma di “Controllo del Vicinato”, ovvero il costante monitoraggio del quartiere da parte dei propri residenti per identificare possibili elementi di rischio riferiti ai suddetti reati predatori;

CONSIDERATO che l'esperienza del “Controllo del Vicinato” si configura come uno strumento finalizzato alla prevenzione nell'ambito della sicurezza urbana, e utile mezzo di diminuzione della percezione di insicurezza, ed è pertanto uno strumento utile al raggiungimento degli obiettivi di programmi di mandato istituzionali propri di ogni Amministrazione Comunale, ovvero l'aumento della sicurezza in ambito urbano, il presidio del territorio, il recupero di forme di socialità maggiormente improntate alla collaborazione e al mutuo supporto;

CONSIDERATO inoltre che il “Controllo del Vicinato” è già realtà in numerosi Comuni della Provincia di Varese, ove ha dato positivi risultati in termini di prevenzione di reati, non solo di tipo predatorio;

PRESO ATTO del positivo riscontro ottenuto dalla partecipazione della cittadinanza all'incontro organizzato in data 29 giugno 2016 dall'Amministrazione Comunale presso l'area feste di via De Amicis, ove alcuni membri della Commissione per la Sicurezza e l'ordine pubblico hanno ampiamente illustrato le peculiarità di questa iniziativa;

CONSIDERATO che il “Controllo del Vicinato” si connota come una libera forma associativa tra cittadini residenti nello stesso quartiere, volta alla creazione di una catena gerarchica di comunicazione tra i propri membri per inoltrare alle Forze dell'ordine una qualificata segnalazione sull'imminenza e le connotazioni di un evento criminoso;

PRESO ATTO che già alcuni cittadini si sono attivati al fine di creare un modello aggregativo riconducibile al “Controllo del Vicinato”, inviando al Comune copia dell'atto costitutivo del gruppo;

VISTI:

- il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Servizio Vigilanza Urbana ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, il Segretario Generale non ha formulato osservazioni;

Con voti favorevoli unanimi, nelle forme di legge espressi

DELIBERA

1. di richiamare integralmente ed approvare tutta la premessa narrativa;
2. di adottare il “Controllo del Vicinato” come formula aggregativa meritevole di promozione e incentivazione su tutto il territorio comunale, anche in termini di coesione sociale e recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo supporto;
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Vigilanza Urbana affinché coordini le attività necessarie alla promozione e diffusione del modello aggregativo sul territorio comunale, prevedendo a carico dell'Amministrazione Comunale di Fagnano Olona gli unici oneri economici relativi alla messa in opera della necessaria segnaletica verticale;
4. di proporre che il presente atto sia dichiarato immediatamente eseguibile per procedere alla messa in opera della relativa segnaletica in tempi brevi.

G.C. N. 120/2016

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Federico Simonelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Micheline DI MATTEO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005